

Valutazione ex Ante del PO FSE 2014-20

Rapporto sulle attività svolte e in corso al 30 aprile 2014 (1° draft VexA)

Executive Summary

Il Piano di lavoro della Valutazione ex ante della programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020, predisposto dal NVVIP in ottemperanza dell'art.11 della DGR 142/2013, è stato sviluppato sulla base delle cinque componenti che la Commissione Europea (CE) individua come elementi chiave del processo di valutazione ex-ante dei programmi:

1. La strategia del programma
2. Indicatori, monitoraggio e valutazione
3. Consistenza dell'allocazione finanziaria
4. Contributo alla Strategia Europa 2020
5. Valutazione Ambientale Strategica

Il presente draft riprende tale impostazione.

Nel giugno 2013 era stato predisposto un unico piano di lavoro per la valutazione ex ante della programmazione dei FS nell'ipotesi che la Regione Campania procedesse alla stesura di un solo Programma FS. La successiva decisione comunicata con nota della Programmazione Unitaria del gennaio 2014 (n. 1585) circa la volontà di procedere alla stesura di programmi operativi monofondo, ha condotto il NVVIP ad organizzare due distinte attività valutative, con analoga impostazione metodologica e strettamente connesse tra loro (e con la programmazione FEASR) per garantire l'unitarietà e l'integrazione dell'approccio valutativo.

Pertanto, di seguito si fornisce un aggiornamento sulle attività svolte dal NVVIP al 30 aprile 2014 descrivendo le attività svolte e quelle in corso con particolare riferimento al FSE.

Ad oggi non si dispone ancora di una bozza di programma operativo; gli elementi valutativi e le considerazioni fornite in questo draft discendono da una serie di documenti inviati dall'AdG FESR 2007-2013 con nota prot. 0282623 del 22 aprile c.a. e dall'AdG FSE 2007-2013 con nota prot. 0292657 del 29 aprile 2014. Ulteriori approfondimenti potranno essere forniti in seguito alla messa a disposizione delle osservazioni e della documentazione che le Direzioni e/o i Dipartimenti faranno prevenire all'AdG.

Il processo di valutazione ex ante, come si evince dal pacchetto di linee guida predisposto dalla Commissione Europea, deve avere una natura interattiva che concepisce la valutazione ex ante dei programmi come uno strumento per l'innalzamento della qualità della progettazione.

In tal senso appare utile che il valutatore formuli sin d'ora prime osservazioni che riguarderanno, vista la tipologia di documenti disponibili, prevalentemente il punto 1 "Strategia del Programma".

Nello specifico, le osservazioni elaborate interessano i seguenti argomenti:

- a) Consistenza della strategia del programma emergente dalle scelte del programmatore circa la distribuzione delle risorse per obiettivo tematico;
- b) Coerenza tra scelte programmatiche e fabbisogni/priorità delineati nel DSR (coerenza degli obiettivi del programma);
- c) Selezione delle azioni in funzione dei fabbisogni (quadro logico del programma);
- d) Valorizzazione delle lezioni apprese nel corso dei precedenti cicli di programmazione;

e) Approccio integrato tra Fondi.

Di seguito si sintetizzano alcune delle osservazioni ritenute più significative.

La strategia è già in parte definita sia sulla base delle priorità individuate nel DSR che in funzione delle attribuzioni del quadro finanziario per fondi, azioni e obiettivi contenuto nell'Accordo di Partenariato.

Per gli Obiettivi tematici di interesse del FSE si sono rilevati scostamenti sistematici rispetto alla distribuzione delineata nell'Accordo di Partenariato; pertanto si suggerisce di esplicitare le motivazioni alla base di tali scelte, anche evidenziando il legame con i fabbisogni rilevanti e chiarendo il contributo che, sugli stessi ambiti tematici, potranno fornire altre politiche regionali e/o nazionali. Ad esempio sul tema legalità, certamente rilevante per il contesto campano, visto anche il carattere trasversale delle possibili azioni da mettere in campo, sarebbe opportuno che queste ultime siano adeguatamente sviluppate nella programmazione, anche in raccordo con il PON Legalità.

Analogamente la documentazione esaminata non consente di allineare le scelte relative agli obiettivi tematici del programma con le priorità strategiche del DSR. Si osserva quindi che è opportuno ricostruire la logica di intervento del programma evidenziando, anche per le singole azioni, il contributo alla strategia Europa 2020.

Si suggerisce inoltre al programmatore la valorizzazione delle lezioni apprese nel corso dei precedenti cicli programmatori. Nel documento si propone una sintesi delle raccomandazioni del NVVIP frutto di analisi valutative già svolte.

Infine si rileva che la scelta di operare attraverso programmi monofondo implica uno sforzo maggiore nella direzione di un approccio integrato fortemente richiesto dalla Commissione.

Si tratta di prime osservazioni, sviluppate più ampiamente nel presente documento, che potranno essere approfondite attraverso il confronto con il programmatore e via via che nuovi documenti saranno sottoposti alla valutazione del NVVIP.

Il presente report è relativo alle attività di valutazione ex ante del PO FSE 2014-20; si fa presente che esso, però, è il frutto di una valutazione integrata dei tre programmi operativi previsti (FESR, FSE e PSR. Il NVVIP, pur nella restituzione di tre report separati, uno per ciascuna proposta di programma, conserva una visione complessiva relativa a un processo di valutazione integrato e unitario.